



*Consiglio regionale della Campania*

XI LEGISLATURA

---

## **PROPOSTA DI LEGGE**

**Istituzione e disciplina della figura del direttore dei servizi sociosanitari nelle aziende sanitarie locali. Modifiche alla legge regionale 3 novembre 1994, n. 32 (Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del Servizio sanitario regionale)**

---

## **SCHEMA AIR**

### **ANALISI DI IMPATTO DELLA REGOLAMENTAZIONE**



Consiglio regionale della Campania

## SOMMARIO

### SEZIONE 1 - Contesto e obiettivi dell'intervento di regolamentazione

- a) La rappresentazione del problema da risolvere e delle criticità constatate, anche con riferimento al contesto internazionale ed europeo, nonché delle esigenze sociali ed economiche considerate*
- b) Indicazione degli obiettivi perseguiti con l'intervento normativo*
- c) Descrizione degli indicatori che consentono di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi indicati e di monitorare l'attuazione dell'intervento nell'ambito della VIR*
- d) Indicazione delle categorie dei soggetti, pubblici e privati, destinatari dei principali effetti dell'intervento regolatorio*

### SEZIONE 2 - Procedure di consultazione precedenti l'intervento

### SEZIONE 3 - Valutazione dell'opzione di non intervento di regolamentazione (opzione zero)

### SEZIONE 4 - Opzioni alternative all'intervento regolatorio

### SEZIONE 5 - Giustificazione dell'opzione regolatoria proposta e valutazione degli oneri amministrativi e dell'impatto sulle PMI

- a) Svantaggi e vantaggi dell'opzione prescelta per i destinatari diretti e indiretti*
- b) Individuazione e stima degli effetti dell'opzione prescelta sulle micro, piccole e medie imprese*
- c) Indicazione e stima degli oneri informativi e dei relativi costi amministrativi, introdotti o eliminati a carico di cittadini e imprese. Per onere informativo si intende qualunque tipologia di adempimento comportante raccolta, elaborazione, trasmissione, conservazione e produzione di informazioni, comunicazioni e documenti alla pubblica amministrazione*

### SEZIONE 6 - Incidenza sul corretto funzionamento concorrenziale del mercato e sulla competitività regionale, nonché sulle politiche giovanili

### SEZIONE 7 - Modalità attuative dell'intervento di regolamentazione

- a) Soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento regolatorio*
- b) Azioni per la pubblicità e per l'informazione dell'intervento*
- c) Strumenti e modalità per il controllo e il monitoraggio dell'intervento regolatorio*
- d) Meccanismi previsti per la revisione dell'intervento regolatorio*

### SEZIONE 8 - Rispetto dei livelli minimi di regolazione europea



Consiglio regionale della Campania

---

## SEZIONE 1

### Contesto e obiettivi dell'intervento di regolamentazione

---

***a) La rappresentazione del problema da risolvere e delle criticità constatate, anche con riferimento al contesto internazionale ed europeo, nonché delle esigenze sociali ed economiche considerate***

Il Decreto del Ministro della Salute n. 77/2022, nel definire modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN, ha aggiornato e completato il quadro normativo e organizzativo per ciò che attiene all'integrazione tra dimensione sociale e sanitaria, come prevista dall'articolo 3 *septies* del d.lgs. n. 502/1992.

***b) Indicazione degli obiettivi perseguiti con l'intervento normativo***

L'intervento normativo introduce modifiche alla legislazione vigente in materia di organizzazione del SSR finalizzate all'istituzione e alla disciplina, all'interno delle aziende sanitarie locali, della figura del direttore dei servizi sociosanitari, quale nuova professionalità che, nell'ambito della governance aziendale, affianchi il direttore sanitario e il direttore amministrativo (coadiuvando, nelle materie di competenza, il direttore generale), con il compito specifico di garantire l'integrazione sociosanitaria, al fine di qualificare l'offerta dei servizi sociali e sanitari in una visione integrata e innovativa.

***c) Descrizione degli indicatori che consentono di verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi indicati e di monitorare l'attuazione dell'intervento nell'ambito della VIR***

Il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento normativo, trattandosi di misure incidenti sull'organizzazione sanitaria regionale, sarà misurato sull'effettiva attuazione delle nuove previsioni legislative, con riferimento particolare alla predisposizione dell'elenco degli aspiranti alla nomina a direttore dei servizi sociosanitari, nelle modalità previste dall'art. 22 bis della legge regionale n. 32/1994.

***d) Indicazione delle categorie dei soggetti, pubblici e privati, destinatari dei principali effetti dell'intervento regolatorio***

Sono destinatari delle misure previste dall'intervento normativo le ASL e i soggetti in possesso dei requisiti per la nomina a direttore dei servizi sociosanitari, come individuati all'articolo 22 della legge regionale n. 32/1994, modificato dalla presente proposta di legge.



*Consiglio regionale della Campania*

---

## **SEZIONE 2**

### **Procedure di consultazione precedenti l'intervento**

---

L'intervento normativo è stato preceduto da un'attività di consultazione informale con rappresentanti di categoria e stakeholder, ferma restando la possibilità di effettuare una apposita fase di audizione con esperti della materia presso la Commissione consiliare incaricata dell'esame del provvedimento.

---

## **SEZIONE 3**

### **Valutazione dell'opzione di non intervento di regolamentazione (opzione zero)**

---

L'opzione zero è stata valutata come non percorribile, in quanto è necessario intervenire con una disposizione di rango legislativo, in ossequio alla competenza legislativa concorrente della Regione nella materia «tutela della salute», ai sensi art. 117, terzo comma Cost., in riferimento ai profili organizzativi dell'assistenza primaria.

---

## **SEZIONE 4**

### **Opzioni alternative all'intervento regolatorio**

---

L'approvazione di un provvedimento di rango legislativo per la disciplina della materia appare l'unico strumento in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in quanto è necessario adeguare i contenuti della legge regionale di riferimento (l.r. n. 32/1994 e s.m.i.).

---

## **SEZIONE 5**

### **Giustificazione dell'opzione regolatoria proposta e valutazione degli oneri amministrativi e dell'impatto sulle PMI**

---

- ***Svantaggi e vantaggi dell'opzione prescelta per i destinatari diretti e indiretti***

L'opzione proposta determina vantaggi per i destinatari dell'intervento, come dettagliatamente elencati alla Sez. 1, lett. d).

Il presente intervento non comporta svantaggi di alcun genere.



Consiglio regionale della Campania

- ***Individuazione e stima degli effetti dell'opzione prescelta sulle micro, piccole e medie imprese***

L'opzione prescelta non produce particolari effetti sulle MPMI.

- ***Indicazione e stima degli oneri informativi e dei relativi costi amministrativi, introdotti o eliminati a carico di cittadini e imprese. Per onere informativo si intende qualunque tipologia di adempimento comportante raccolta, elaborazione, trasmissione, conservazione e produzione di informazioni, comunicazioni e documenti alla pubblica amministrazione***

L'intervento regolatorio non comporta riduzione di oneri informativi o costi a carico dei cittadini o delle imprese.

---

## **SEZIONE 6**

**Incidenza sul corretto funzionamento concorrenziale del mercato e sulla competitività regionale, nonché sulle politiche giovanili**

---

L'opzione prescelta non incide sul corretto funzionamento del mercato e sulla competitività regionale. L'intervento normativo non apporta particolari benefici alla platea giovanile della Regione.

---

## **SEZIONE 7**

**Modalità attuative dell'intervento di regolamentazione**

---

### ***a) Soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento regolatorio***

L'amministrazione regionale, nelle sue diverse articolazioni, e le ASL sono responsabili dell'attuazione delle disposizioni previste dall'intervento normativo.

### ***b) Azioni per la pubblicità e per l'informazione dell'intervento***

Si prevede la consueta pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

### ***c) Strumenti e modalità per il controllo e il monitoraggio dell'intervento regolatorio***

Non sono previsti particolari strumenti per il controllo e il monitoraggio dell'intervento regolatorio, oltre a quelli già previsti nell'ambito delle disposizioni della legge regionale n. 11 del 14 ottobre 2015 (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015).



*Consiglio regionale della Campania*

In particolare, l'articolo 7 della citata legge, come modificato dalla legge regionale n. 18/2022, dettaglia le attività di valutazione successiva relative al raggiungimento delle finalità previste e della stima dei costi e degli effetti prodotti dagli atti normativi che comportano nuove o maggiori spese o approvati nei confronti dei cittadini e delle imprese, nonché sull'organizzazione e sul funzionamento delle amministrazioni pubbliche, previste nell'ambito della c.d. verifica di impatto della regolazione (VIR).

***d) Meccanismi previsti per la revisione dell'intervento regolatorio***

Non sono contemplati specifici meccanismi di revisione dell'articolato.

---

**SEZIONE 8**

**Rispetto dei livelli minimi di regolazione europea**

---

L'intervento non introduce requisiti tecnici, obblighi e oneri di portata superiore rispetto a quanto già previsto nell'ambito dei livelli minimi di regolazione europea.